2012-n 4, Dicembre
Copie 1.500
(non in vendita)

Il Motociclista

Giornale notiziario riservato ai soci del CMEF
anno **XXV n.125**

Redattore Luca Manneschi C/O CMEF Viale G Poggi n.7, 50125 FIRENZE
Editore graficheGelli Via Leopardi 11, 50041 Calenzano (FI)

Anno 2012:

ultimi eventi organizzati . .
. . e grandi cambiamenti

(di Luca Manneschi)

Il nostro Giornale-Notiziario, in uno dei primi numeri del 2012, conteneva un articolo dal titolo: ***"Dopo 25 anni facciamo il punto per . . . . i prossimi 25 anni"*** nel quale, dopo un breve riassunto dei risultati ottenuti, venivano tracciate delle linee direttrici per adeguare il Club ai continui e rapidi cambiamenti del mondo che ci circonda e mantenere alto l'interesse ed il legame con i soci.

Al termine dell'anno è doveroso, oltre a riferire gli ultimi eventi occorsi, fare il punto sul rinnovamento effettuato ed su quello in attuazione, essendosi posti come scadenza l'Assemblea dei Soci ed il rinnovo del Consiglio Direttivo previsti per la Primavera del 2013.

Tra i **"Piccoli Cambiamenti"** sono da annoverare il potenziamento del sito internet, la nuova grafica del Giornale-Notiziario, nuove iniziative per cementare l'amicizia tra i soci ed una sempre più stretta collaborazione con i Club ASI e con altri soggetti che permettano la divulgazione della cultura motoristica. Quanto realizzato risulterà evidente nelle pagine dedicate agli ***"ultimi eventi organizzati".***

Più importanti, ma anche più difficili, sono i **"Grandi Cambiamenti"** cioè quelli che riguardano la struttura e la operatività del Club che, nei 25 anni della propria vita, è passato da un piccolo sodalizio locale di *"passionisti di motociclette rugginose"*, ad un'associazione di oltre 1.300 soci sparsi un po' in tutta Italia, ma soprattutto dal fatto di dover assolvere sempre maggiori compiti con valore legale.

Basta infatti pensare alle varie certificazioni ASI che permettono, a veicoli che non potrebbero più circolare, di avere agevolazioni fiscali ed assicurative, ma soprattutto di poter essere reimmatricolati e di poter circolare anche se con alcune limitazioni.

Il Nuovo Statuto Il più importante e complesso dei "Grandi Cambiamenti" è sicuramente una radicale revisione dello Statuto.

Gli scopi sono quelli di raggiungere una nuova operatività, sia del Direttivo, che nei rapporti con i soci, ma anche di omogeneizzarsi con lo Statuto dell'ASI e di conseguenza con quello degli altri Club federati.

A tale scopo è stata istituita una Commissione per stilare le variazioni al vecchio statuto, renderlo idoneo alle nuove esigenze e compatibile con quello dell'ASI.

I lavori della Commissione sono a buon punto e presto la bozza verrà sottoposta alla discussione ed alla approvazione del Direttivo.

Ovviamente una variazione dello Statuto non può essere fatta senza il coinvolgimento dei soci prima della presentazione-votazione in Assemblea.

Per questo è stato previsto un numero straordinario del Giornale-Notiziario con il "Nuovo Statuto" e le modalità per i soci di esprimere la prorpia opinione e suggerire le eventuali variazioni prima della presentazione e votazione in Assemblea.

Elenco dei Soci

I dati contenuti nell'archivio, specialmente quelli presenti da più tempo, sono spesso incompleti se non addirittura non più esatti. Questo crea disguidi nel ricevimento delle riviste: La Manovella ed Il Motociclista e non permette un rapido contatto telefonico od E-mail.

E' pertanto necessario uno sforzo da parte di tutti per controllare, in occasione del tesseramento 2013, i dati essenziali in modo siano completi ed esatti.

DATI OBBLIGATORI. Il programma informatico esegue automaticamente la verifica della congruità ed in caso contrario blocca l'inserimento.

- **Cognome, Nome**
- **Data e Luogo di nascita**
- **Codice Fiscale**

DATI NECESSARI. Permettono un contatto più rapido e diretto:

- **Indirizzo di Residenza** e/o **di Domicilio**
- **Numero telefonico** (fisso e cellulare),
- **Indirizzo E-mail**

I soci che effettueranno il pagamento della quota associativa tramite bollettino postale dovranno inserire i dati richiesti negli appositi spazi o aggiunti nello spazio libero.

Coloro che invece pagheranno direttamente in sede o presso i vari consiglieri, riempiranno un'apposita scheda.

La raccomandazione, per tutti, è di scrivere chiaro, in stampatello maiuscolo (anche l'E-Mail)

Informatizzazione dei servizi

Tutti i servizi certificativi dell'ASI si svolgeranno in maniera informatizzata.

Anche se questo è un problema che investe prevalentemente il Direttivo, ci sono numerose difficoltà nella messa a punto di programmi complessi e nel loro utilizzo da parte di persone che, se spesso sono dei veri *"maghi della meccanica"*, altrettanto spesso sono degli *"analfabeti informatici"*.

Ai soci è richiesta un po' di comprensione e pazienza, agli operatori maggior impegno ed eventualmente. . . un soccorso da parte di esperti.

Divulgazione della cultura motoristica

"La Toscana e le 'su Genti" (Arezzo 5, 6, 7 Ottobre 2012)

Organizzazione: BALLESTRERO-LUCCA, CASM-VENTURINA, CMEF-FIRENZE, GARAGE DEL TEMPO-CECINA, SCUDERIA KINZICA-PISA, RUOTE CLASSICHE-PRATO, SARACINO-AREZZO, SCAME-SIENA, TOPOLINO FIRENZE, TOPOLINO-LIVORNO.

Cronaca di Luca Manneschi

"La Toscana e le 'su Genti" è ormai da anni uno dei più apprezzati raduni a calendario ASI, tanto da fare concorrenza ai più blasonati incontri internazionali.

Il raduno è nato riservato alle auto anche se negli anni passati ci sono stati alcuni tentativi, poco fruttuosi, di allargare la partecipazione alle motociclette.

Quest'anno finalmente, anche grazie all'ingresso del CMEF tra i club organizzatori, il raduno è diventato, a tutti gli effetti auto e moto.

Sull'opportunità di raduni "misti" e sulla compatibilità auto-moto è stato detto di tutto e di più, ma il grande merito della *"Toscana e le 'su genti"*, edizione 2012, è di aver dimostrato che la cosa è possibile e con piena soddisfazione di entrambe le parti.

Ma come è stato possibile? I principi fondamentali sono stati: rispettare i due diversi tipi di guida e le diverse "dimensioni" con tutto quello che ne consegue (trasporto bagagli, persone, impatto visivo, ecc.), ma ancor più aver instaurato un clima di amicizia e di cordialità tra tutti i partecipanti: auto e moto, veicoli "importanti" e "umili".

Scendendo nei dettagli:

- Erano presenti due Commissari Manifestazioni ASI: uno per le auto ed uno per le moto.
- L'itinerario è stato percorso separatamente: le moto, essendo più agili, per prime; le auto subito dietro, evitando così rallentamenti e sorpassi azzardati.
- Le moto erano precedute da staffette, la auto erano dotate di "radar".
- Nella soste auto e moto erano posteggiate separatamente in modo che i veicoli più

piccoli non venissero “schiacciati” e tutti potessero avere il giusto risalto.

- Il problema “trasporto bagagli” è stato annullato rientrando ogni sera allo stesso albergo.

Di chi il merito? Sicuramente di tutti i Club organizzatori: dai Padri Fondatori non arroccati su privilegi, a coloro che più direttamente hanno impostato l’organizzazione del settore moto.

Su tutto ha poi contribuito il Club locale con quel pragmatismo schietto, con pochi fronzoli e tanta sostanza, tipico della gente aretina.



Il monumento a Francesco Petrarca, il più grande poeta aretino, visto attraverso il parabrezza di una Ford



Le moto in bella esposizione nel Parco del Prato ad Arezzo





Un’incredibile doppia linea di moto e di auto al castello di Sorci presso Anghiari . . mentre i “falconieri” si preparano ad una affascinante esibizione dei loro rapaci.







Una "gazzella" dei Carabinieri nell'Avio Superficie in Val di Chiana.



Le Bugatti: auto che fanno battere forte il cuore anche al più incallito dei motociclisti.

"Le Moto del Dottore" **Firenze P.zza Strozzi 20 Ottobre 2012**

In coll. con l'Associazione Volontari Ospedalieri.
Organizzatori: Dainelli, Manneschi, Pucci

La mostra tematica comprendeva le moto più significative usate, dalla 1° Guerra Mondiale ad oggi, dai medici per la loro professione. La ricerca verteva soprattutto sui motivi economici, politici, sociali che avevano orientato i medici all'utilizzo di determinate cilindrate o modelli.

La mostra da statica diveniva improvvisamente viva e le strade del centro di Firenze sono state percorse da moto e figuranti ricostruendo degli episodi storici.



***Agosto 1944**: Firenze viene bombardata dagli Alleati, i tedeschi fanno saltare i ponti sull'Arno. Un medico accorre su Triumph 500 seguito da una Guzzi Sport 15-side con un infermiere di sanità ed un "fratello della Misericordia" per portare soccorso ai vivi ed occuparsi dei defunti.*



***Anni "50:** la pace è ornai consolidata, la Misericordia si dota di un "moderno" Guzzi Falcone Side per il pronto intervento, con tanto di sirena e lampeggiante blu. Un cittadino ha un malore e viene prontamente portato in ospedale.*





Le "Dame dell'AVO" e gli Sbandieratori del Comune di Firenze intervenuti alla manifestazione



***CMEF e AVO**: Dainelli con la sig.ra Pucci, mentre Ivo ed Ugo, li controllano sospettosi da lontano*



***CMEF e AVO**: Manneschi con la "nonna" del sindaco Renzi fondatrice dell'AVO Toscana*

"Revival della 200 Miglia" **Imola 21, 23 Settembre 2012**

Socio del CMEF partecipante Alessio Rindi.

Oltre alle manifestazioni ufficialmente organizzate dal nostro Club, hanno grande importanza anche le iniziative di singoli soci che divulgano il motorismo storico e fanno conoscere il CMEF nei modi più disparati.

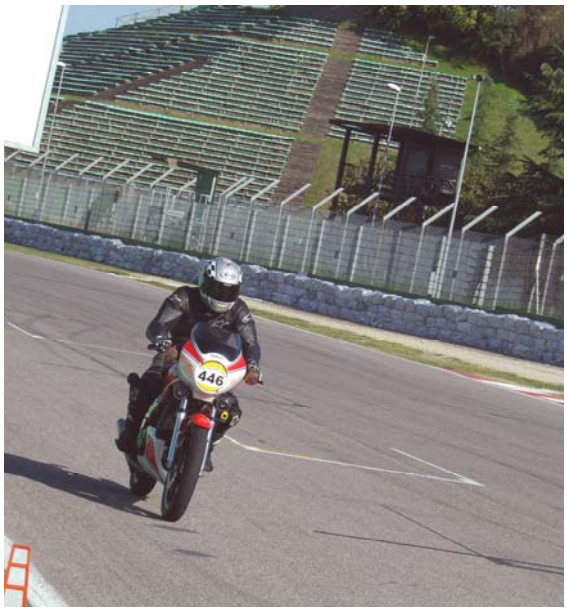
Alcuni infatti partecipano a raduni estremi tipo l'Elefantertreffen, altri praticano il turismo all'estero o in montagna con moto di 70-80 anni come fossero uscite di fabbrica da pochi giorni, altri ancora esplorano in moto continenti lontani.

In questa occasione, a rappresentare il CMEF in una prestigiosa manifestazione, è stato Alessio Rindi che ha partecipato, al Revival della 200 Miglia di Imola, con una Yamaha RD 350 LC del 1983 nella categoria derivate di serie.

Questo terzo Revival della 200 Miglia di Imola è stata un grande successo, sia da un punto di vista di pubblico, che di appassionati presenti sugli spalti.

Una delle caratteristiche della manifestazione è quella di abbinare in pista personaggi celebri (Cadalora, Gresini , Capirossi) e le loro esibizioni su veicoli esclusivi (Ducati Desmosedici, Yamaha M1) con gli appassionati e le motociclette delle loro collezioni come Alessio e la sua Yamaha.





Il nostro Alessio Rindi ai box ed in piena azione sulla celebre pista di Imola con la sua bellissima Yamaha RD 350 LC del 1983 sulla quale brilla la targa dell'ASI

Eventi socializzanti (oltre che culturali)

"Gita sociale all'Elba" (Marina di Campo Settembre 2012)

Organizzazione: Francesco Salvini e Fulvio Chiari. Cronaca di Eraldo Collini.

"DI NUOVO UN SUCCESSO!"

La seconda edizione della gita sociale, che ci ha nuovamente condotti all'Elba, si può certamente definire un successo e ciò grazie agli amici Francesco (Salvini) e Fulvio (Chiari).

Francescone infatti si è impegnato molto efficacemente nella organizzazione logistica, facendoci trovare prenotato un ottimo albergo e i passaggi sui traghetti, mentre Fulvio ha convinto molti soci a partecipare in modo che, nella foto di gruppo del Sabato mattina al molo di imbarco di Piombino, c'erano ben 50 persone con 32 moto! Ottima traversata e poi di corsa a prendere possesso delle camere a Marina di Campo.

Nel pomeriggio giro della parte occidentale dell'isola con piacevole fermata a Marciana e poi sosta in spiaggia con, fuori programma, piccola e apprezzata esibizione di ballo di Carburino, detto anche Ruggine (ormai che si chiami Alessio lo ricordano in pochi). Verso sera, rientro all'albergo per cocktail e cena. E poi, come nei depliant turistici, . . .serata libera!

Domenica: partenza di buon ora per la visita alla casa-museo di Napoleone dove il nostro socio Umberto Pavia, dismesso il camice di chirurgo, ci ha molto piacevolmente intrattenuto con aneddoti e storie su Elba e Napoleone.

Successivamente siamo ripartiti alla volta della costa per visitare il luogo dove c'era una ex tonnara, sotto la guida esperta dell'elbano Andrea Casini che ce ne ha spiegato il funzionamento e, successivamente, il piacevolissimo paese di Capoliveri. A questo punto, dopo il ritorno alla base per il pranzo e la preparazione dei bagagli, non ci restava che ritornare all'imbarco di Portoferraio.

Ultime chiacchiere "sociali" a bordo e poi arrivati sul "continente", via ognuno verso casa sua già con il pensiero rivolto alla prossima gita sociale.

P.S. Le moto, anche le più datate. si sono comportate molto bene. Tutte, meno la mia! Viva i noleggiatori di scooter!



Il CMEF sbarca ed invade l'Elba





Le signore, le "dolci zavvorrine", conversano nel salone del traghetto mentre i piloti sono a prua con i pochi capelli al vento

"Visita al Museo Nicolis" (Villafranca 18 Novembre 2012)

Organizzazione e cronaca di Giampiero Pergola

Fra gli scopi statutari del CMEF c'è anche quello (non secondario) di promuovere, attraverso iniziative di vario genere, la conoscenza della storia del motorismo, fenomeno particolarmente importante perchè rappresenta una tappa fondamentale nella storia dell'uomo nella formidabile corsa alla modernizzazione che ha contrassegnato il XIX e il XX secolo. E' in questo spirito che il Consiglio Direttivo ha deciso di dare avvio ad una serie di nuove iniziative che prevedono l'organizzazione di visite collettive a importanti musei e collezioni private a soggetto motoristico. L'onore di inaugurare questa serie di nuove iniziative è toccato al " Museo Nicolis dell'auto, della tecnica e della meccanica". Così Domenica 18 Novembre un pullman di oltre 50 persone, a cui si è aggiunto un gruppo "automunito" di amici di Carpi, è partito dal Piazzale Michelangelo in direzione Villafranca di Verona. Il Museo Nicolis è uno spettacolare contenitore di idee e cultura. Creato dall'imprenditore veronese Luciano Nicolis (recentemente scomparso) racconta la sorprendente evoluzione della società negli ultimi due secoli attraverso la raccolta non solo di automobili e motocicli, ma anche di biciclette, macchine fotografiche e per scrivere, strumenti musicali e tanti altri oggetti molto rari che Luciano Nicolis ha pazientemente scovato e raccolto in tutto il mondo per tutta la sua vita.

La visita al Museo Nicolis è stata resa ancor più interessante dal racconto della guida messaci a disposizione dalla direzione del museo, guida che ha saputo catturare la costante attenzione dei partecipanti, non solo attraverso l'illustrazione delle caratteristiche salienti dei mezzi esposti e delle modalità con cui sono stati reperiti e restaurati dal sig. Nicolis, ma anche arricchendo il racconto stesso con note socio-economiche e di costume relative ai periodi storici in cui detti mezzi vennero utilizzati. Particolarmente affascinante è stata la visita alla sezione relativa agli strumenti musicali, efficace testimonianza della passione e del talento di tanti costruttori artigiani. Dai primi dittafoni che incidevano su bobine di cera agli organetti a manovella e agli aerofoni a tastiera alcuni dei quali, messi appositamente in funzione per l'occasione, hanno allietato l'udito e deliziato il cuore dei presenti con musica di altri tempi. Il successo della iniziativa è stato testimoniato anche dalla presenza di intere famiglie (con bimbi al seguito) che hanno stoicamente sopportato la "levataccia" (la partenza era prevista infatti alle 6,30) pur di esserci. Al rientro unanime è stata la soddisfazione dei partecipanti e altrettanto unanime l'auspicio di ulteriori simili iniziative in futuro.







FOTO IN ALTO
Le immagini in pullman fanno tornare a mente le gite scolastiche con "la bella bionda" in prima fila, chi sorride felice e chi non ne può più dal sonno.

FOTO A LATO
I soci di Carpi con la foto di Jaures al pranzo sociale, ricordo del CMEF per un caro amico.





Il Museo Nicolis è spesso meta di importanti manifestazioni motoristiche nazionali dell'ASI,, con una nutrita partecipazione di soci del CMEF come la Settimana Bresciana cui si riferiscono queste immagini

. . . . da non dimenticare

- Con il 31 Dicembre 2011 scadrà l'iscrizione al CMEF ed all'ASI.
  In allegato il bollettino per il rinnovo.

- Riempire il bollettino in ogni parte, **non dimenticando:**
  - **Nome e Cognome**
  - **Data e luogo di nascita**
  - **Codice Fiscale**

- Se possibile indicare anche:
  - **Indirizzo di Residenza** e/o **di Domicilio**
  - **Numero telefonico** (fisso e cellulare),
  - **Indirizzo E-mail**

- Si raccomanda di effettuare il rinnovo **entro Gennaio** per non perdere l'abbonamento a "La Manovella"

Prossimi impegni

Apertura della Sede CMEF (dalle 21.30 alle 23.00)		
Gennaio	**Febbraio**	**Marzo**
Mercoledì 16	**Mercoledì 6** **Mercoledì 20**	**Mercoledì 6** **Mercoledì 20**

Martedì 1 Gennaio 2013 (ore 14.30) ***Raduno a Montesenario*** **per la Benedizione dei motociclisti e delle motociclette.** Come di consueto il Nuovo Anno inizierà con il Raduno a Montesenario per la consueta Benedizione delle moto e dei motociclisti.

Al motto **"Chi va in moto a Capodanno, poi va in moto tutto l'anno"** ci ritroveremo anche con i motociclisti "moderni" a testimoniare che, al di sopra delle spesso forti preferenze ed opinioni personali, c'è l'amore per il veicolo a due ruote.